



Decreto Dirigenziale n. 203 del 25/10/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA E VALUTAZIONE D'INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO ALLA PROPOSTA DI "PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014- 2020" - AUTORITA' PROCEDENTE E PROPONENTE: DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI DELLA REGIONE CAMPANIA IN QUALITA' DI AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR CAMPANIA - CUP 7111

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a. il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 42/2001/CE, detta norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica di determinati piani e programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale;
- b. con DPGR n. 17 del 18 dicembre 2009, è stato emanato il regolamento regionale di attuazione della valutazione ambientale strategica (VAS) in Regione Campania;
- c. con D.G.R. 5 Marzo 2010 n. 203, sono stati approvati gli "Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della Valutazione Ambientale Strategica in Regione Campania";
- d. con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- e. con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- f. ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- g. con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- h. con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S. da ultimo aggiornata con D.D. n. 122 del 5.08.2014;
- i. con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. Valutazioni Ambientali;
- j. con D.P.G.R.C. n. 62 del 10/04/2015, pubblicato sul BURC n. 24 del 13/04/2015, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO CHE:

- a. con nota prot. n. 456308 del 01/07/2014 la Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali in qualità di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Campania 2014-2020, con sede in Napoli 80143 Centro Direzionale Is. A/6, ha trasmesso istanza di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi dell'artt. 13 e ss. del D.Lgs. 152/2006 integrata con la Valutazione d'Incidenza, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97, relativamente alla proposta di "**Programma di Sviluppo Rurale 2014- 2020**";
- b. con nota prot. n. 472513 del 07/07/2014 dell'AdG del PSR 2014-2020 l'AdG del PSR 2014 – 2010 ha integrato l'istanza di avvio della procedura di VAS - VI;
- c. con nota prot. n. 475728 del 08/07/2014 l'Autorità competente in materia di VAS ha comunicato l'assegnazione del CUP n. 7111 e l'avvio della procedura e contestualmente ha condiviso l'elenco dei soggetti competenti in materia ambientale proposto dall'AdG del PSR 2014 - 2020;
- d. con nota prot. n. 480274 del 09/07/2014 l'AdG del PSR 2014-2020 ha avviato la fase di *scoping* di cui all'art. 13 del D.lgs 152/2006;
- e. con nota prot. n. 604443 del 12/09/2014 l'AdG del PSR 2014-2020 ha trasmesso le osservazioni pervenute a seguito della fase di *scoping*;
- f. con nota prot. 50930 del 26/1/2015 l'AdG del PSR 2014 – 2020 ha comunicato l'avvio della fase di consultazione pubblica di cui all'art. 14 del D.lgs 152/2006 trasmettendo contestualmente il Rapporto Ambientale integrato dallo Studio di Incidenza e la proposta di PSR 2014 – 2020;

- g. la pubblicazione dell'avviso inerente l'avvio della fase di consultazione del pubblico di cui all'art. 14 del D.lgs 152/2006 è stata effettuata sul BURC n. 6 del 26/1/2015;
- h. con nota prot. 60117 del 29/01/2015 l'AdG del PSR ha comunicato l'avvenuta pubblicazione dell'avviso sul BURC ai fini dell'inizio delle consultazioni di cui all'art. 14 del D. Lgs 152/2006 a tutti i soggetti competenti in materia ambientale;
- i. con nota prot. n. 244573 del 09/04/2015 l'AdG del PSR 2014-2020 ha trasmesso all'Autorità competente gli esiti della consultazione di cui al precedente punto f.;
- j. con PEC del 16/04/2015 l'AdG del PSR ha invitato tutte le aree protette nazionali già interessate al programma in qualità di soggetti competenti in materia ambientale ad esprimere il sentito di cui all'art. 5, comma 7 del DPR 357/1997;
- k. con nota prot. n. 321652 dell' 11/05/2015 l'Autorità competente in materia di VAS ha formulato una richiesta di integrazione stabilendo in 30 giorni la tempistica per il riscontro;
- l. con nota prot. n. 446033 del 29/06/2015 l'Autorità competente in materia di VAS ha sollecitato il riscontro alla nota prot. n. 321652 dell'11/05/2015 e contestualmente ha richiesto un incontro con l'AdG del PSR 2014 – 2020 al fine di chiarire alcuni aspetti inerenti la richiesta di integrazione formulata;
- m. con nota prot. n. 474213 del 08/07/2015 l'AdG del PSR ha sollecitato le aree protette nazionali ad esprimere il “sentito” di cui all'art. 5, comma 7 del DPR 357/1997;
- n. con nota prot n. 557724 del 07/08/2015 l'AdG del PSR ha riscontrato parzialmente la nota di richiesta di integrazioni prot. n. 321652 del 11/05/2015;
- o. con nota prot n. 593781 del 07/09/2015 l'AdG del PSR ha perfezionato l'invio delle integrazioni di cui alla nota prot. n. 557724 del 07/08/2015;
- p. con nota prot n. 601078 del 09/09/2015 l'AdG del PSR ha trasmesso il “sentito” della Riserva Naturale dello Stato Cratere degli Astroni formulando contestualmente delle considerazioni in merito ai suoi contenuti;

RILEVATO CHE:

- a) l'istruttoria della proposta *de quo*, è stata affidata, dalla U.O.D. Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, al gruppo istruttore costituito dalla dott.ssa Carotenuto, dott. Catalano e dott.ssa D'Aniello, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;
- b) nella seduta del 22/09/2015, la Commissione VIA – VI - VAS, sulla base delle risultanze dell'attività svolta dal sopra citato gruppo istruttore, ha espresso le proprie determinazioni sulla scorta delle seguenti considerazioni:
 - si valuta positivamente la sostanziale coerenza degli obiettivi del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) con le politiche europee, nazionali e regionali in materia di sviluppo sostenibile;
 - si valuta positivamente l'iter procedurale seguito per la VAS integrata con la Valutazione di Incidenza (VI);
 - si valuta positivamente la scelta delle componenti e delle tematiche ambientali trattate nel Rapporto Ambientale, conseguente alle tematiche ambientali trattate nel PSR;
 - si evidenzia che è stata valutata solo l'opzione 0 quale alternativa di Programma;
 - si è preso atto dei contenuti delle osservazioni pervenute durante il periodo di consultazione pubblica prevista dalla procedura di VAS integrata con la Valutazione di Incidenza;
 - si è preso atto dei contenuti delle osservazioni formulate dalla Commissione Europea in fase di negoziato con nota Ares (2015)1746842 - 24/04/2015;
 - le osservazioni formulate dalla Commissione Europea in fase di negoziato, unitamente alle osservazioni pervenute durante la procedura di VAS, considerano tutti gli aspetti che necessitano di ulteriori approfondimenti ed integrazioni e che saranno oggetto del negoziato con la Commissione Europea ai fini della sua approvazione;
 - il riscontro dell'Autorità di Gestione (AdG) alla richiesta di integrazione formulata con nota prot. n. 321652 dell' 11/05/2015 integra in modo esauriente i contenuti del RA e dello Studio di Incidenza rispondendo alle osservazioni formulate da diversi soggetti (Città Metropolitana di Napoli, Autorità di Bacino Liri-Garigliano e Volturno, Autorità di Bacino Campania Centrale, Autorità di Bacino della Puglia, Parco Metropolitan Colline di Napoli, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare – Direzione Generale Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali);

- le osservazioni dell'ARPAC di cui alla nota prot.19958 del 01/04/2015, come argomentato dall'AdG del PSR nella nota prot. 631847 del 22/09/2015, ineriscono tematiche già trattate nell'ambito delle osservazioni considerate ai fini dell'istruttoria svolta;
- lo Studio di Incidenza, come integrato a seguito delle osservazioni pervenute, addiviene alla conclusione che il PSR non può determinare incidenze negative significative, dirette o indirette, sugli habitat e sulle specie animali e vegetali presenti nei siti. In ogni caso il livello di pianificazione non consente una stima della significatività dell'incidenza delle singole attività. E' necessario, pertanto, che venga effettuata la valutazione di incidenza dei singoli progetti di attuazione, ove necessaria;
- lo Studio di Incidenza, come integrato a seguito delle osservazioni pervenute, rappresenta una valida fonte di informazioni per i soggetti interessati alle azioni del PSR. In tal senso si ritiene utile che l'allegato a tale Studio (Le specie animali e vegetali di interesse prioritario censite nei SN2000 della Campania) venga aggiornato alla situazione attuale delle specie rinvenibili nelle aree Natura 2000 come riportata nei Formolari standard di emanazione più recente;
- in relazione alla Valutazione di Incidenza sono stati acquisiti i "sentito" ai sensi dell'art. 5, comma 7 del DPR 357/1997 delle seguenti aree protette nazionali: Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano (riferito anche alle Aree Marine Protette di Costa degli Infreschi e della Masseta e di Santa Maria di Castellabate); Riserva Naturale Statale Castelvolturno; Riserva Naturale Statale Tirone Alto Vesuvio; Riserva Naturale Statale Valle delle Ferriere; Riserva Naturale Statale Cratere degli Astroni; Area Marina Protetta Punta Campanella;
- allo stato non risultano acquisiti i "sentito" delle seguenti aree protette nazionali: Area Marina Protetta Regno di Nettuno; Riserva Naturale Statale Isola di Vivara; Area Naturale Protetta Parco Sommerso di Baia; Area Marina Protetta Parco sommerso di Gaiola; Parco Nazionale del Vesuvio;
- l'Area Marina Protetta di Punta Campanella nel suo "sentito" ha comunque fatto rilevare "la non spiegabile inadempienza relativamente all'art. 7 "misure di incentivazione" della legge quadro aree protette 394/1991"; si ritiene che a quanto osservato dalla citata Area Marina Protetta possa essere dato adeguato riscontro da parte dell'AdG del PSR nella Dichiarazione di Sintesi di cui all'art. 17, comma 1, lettera b) del D. Lgs 152/2006;
- la Riserva Naturale Statale Cratere degli Astroni ha chiesto che nel PSR 2014 – 2020 vengano stanziare risorse adeguate a consentire la redazione (e quindi l'approvazione) dei Piani di Gestione delle Aree NATURA 2000 e l'attuazione delle Misure di tutela minime per tali aree; con nota prot. 601078 del 09/09/2015, l'AdG del PSR ha precisato che le attività conclusive di negoziazione con la Commissione Europea, attualmente in corso, vertono, tra l'altro, proprio sugli aspetti rilevati dalla citata Riserva e sono finalizzate alla definizione di soluzioni orientate nel senso auspicato dalla medesima, entro i limiti posti dal Regolamento FEASR. Tale specifica dovrà altresì essere riportata nella Dichiarazione di Sintesi di cui all'art. 17, comma 1, lettera b) del D. Lgs 152/2006;
- in merito all'assenza dei "sentito" di alcune aree protette nazionali (Area Marina Protetta Regno di Nettuno; Riserva Naturale Statale Isola di Vivara; Area Naturale Protetta Parco Sommerso di Baia; Area Marina Protetta Parco sommerso di Gaiola; Parco Nazionale del Vesuvio) si evidenzia che l'AdG del PSR ha richiesto e sollecitato tale trasmissione (PEC del 16/04/2015 e nota 474213 del 08/07/2015). Considerate tali comunicazioni e la perdurante assenza di alcuni "sentito" si ritiene che tale carenza possa essere superata prevedendo l'acquisizione dei mancanti pareri;
- il Rapporto Ambientale (RA) ha valutato i potenziali effetti delle misure, sottomisure e tipologie di intervento previste dal Programma ad un livello di dettaglio tipico di programma regionale; tale valutazione non esclude che per alcuni interventi attuativi delle predette misure, sottomisure e tipologie di intervento potrà essere necessario effettuare la compiuta valutazione degli impatti ambientali derivanti dai singoli interventi secondo le disposizioni della Parte seconda del D. Lgs 152/2006, tenendo conto anche delle disposizioni del DM 30 marzo 2015 "*Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*";

- nel RA è stata fornita una descrizione dettagliata degli strumenti che verranno utilizzati ai fini del monitoraggio ambientale, in linea con quanto stabilito dalla DIR 2001/42/CE, recepita a livello nazionale dal D. Lgs 152/ 2006 e s.m.i. e a livello regionale dalla DGR 203 del 2010 nonché riportate le metodologie e una serie di indicatori ambientali, legati ai singoli obiettivi e azioni del PSR, coerenti con gli indicatori di Programma;
 - per la realizzazione e la gestione del monitoraggio il Programma deve individuare le responsabilità e le risorse necessarie (art. 18, comma 2 del D. Lgs 152/2006);
 - delle modalità di svolgimento e dei risultati del monitoraggio deve essere data adeguata informazione attraverso i siti web dell'Autorità di Gestione del PSR e dell'Autorità competente alla VAS (art. 18, comma 3 del D. Lgs 152/2006);
 - ai fini della massima trasparenza e partecipazione del pubblico è opportuno che i risultati del monitoraggio siano pubblicati periodicamente sia sotto forma di report, che sotto forma di dati elementari inerenti i singoli indicatori e che di tali pubblicazioni ne sia data comunicazione all'Autorità competente alla VAS ai fini degli adempimenti di propria competenza;
 - le misure per il monitoraggio di cui all'art. 17, comma 1, lettera c), che costituiranno parte integrante del PSR, potrebbero rappresentare la sede più indicata per individuare le responsabilità e le risorse necessarie per l'attuazione di quanto previsto in materia di monitoraggio nonché le modalità di pubblicazione dei risultati; le risorse economiche necessarie, in ogni caso, dovranno trovare riscontro nel Piano Finanziario del PSR;
- c) che, nella stessa seduta del 22/09/2015, la Commissione VIA – VI - VAS, sulla scorta delle considerazioni di cui al precedente punto b), ha deciso di esprimere parere favorevole di Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza, con le seguenti prescrizioni:
- i singoli interventi e progetti previsti in attuazione del PSR che possono determinare incidenze significative su uno o più siti della Rete NATURA 2000 dovranno essere sottoposti alla Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del DPR 357/1997, ove necessaria;
 - l'allegato allo Studio di Incidenza denominato "Le specie animali e vegetali di interesse prioritario censite nei SN2000 della Campania" dovrà essere aggiornato alla situazione attuale delle specie rinvenibili nelle aree Natura 2000 come riportata nei Formolari standard di emanazione più recente;
 - nella Dichiarazione di Sintesi di cui all'art. 17, comma 1, lettera b) del D. Lgs 152/2006 dovrà essere dato riscontro a quanto osservato/chiesto dall'Area Marina Protetta di Punta Campanella e dalla Riserva Naturale Statale Cratere degli Astroni nei propri "sentito", anche con riferimento, per quanto riguarda le richieste della citata Riserva, ai contenuti della nota prot. 601078 del 09/09/2015;
 - ove possibile dovranno essere acquisiti i "sentito" delle seguenti aree protette nazionali: Area Marina Protetta Regno di Nettuno; Riserva Naturale Statale Isola di Vivara; Area Naturale Protetta Parco Sommerso di Baia; Area Marina Protetta Parco sommerso di Gaiola; Parco Nazionale del Vesuvio;
 - per i singoli interventi e progetti previsti in attuazione del PSR dovrà essere effettuata la compiuta valutazione degli impatti ambientali secondo le disposizioni della Parte seconda del D. Lgs 152/2006, tenendo conto anche delle disposizioni del DM 30 marzo 2015 "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116", ove gli interventi e i progetti ricadano nel campo di applicazione delle citate norme;
 - nel Programma dovranno essere individuate le responsabilità e le risorse necessarie per la realizzazione e la gestione del monitoraggio come previsto dall'art. 18, comma 2 del D. Lgs 152/2006; le misure per il monitoraggio di cui all'art. 17, comma 1, lettera c), che costituiranno parte integrante del PSR, possono rappresentare la sede più indicata per individuare le responsabilità e le risorse necessarie per l'attuazione di quanto previsto in materia di monitoraggio nonché le modalità di pubblicazione dei risultati; è fatta salva una diversa allocazione a seguito di una differente valutazione dell'Autorità di Gestione (AdG) del PSR; le

- risorse economiche necessarie, in ogni caso, dovranno trovare riscontro nel Piano Finanziario del PSR;
- delle modalità di svolgimento e dei risultati del monitoraggio dovrà essere data adeguata informazione attraverso i siti web dell'AdG del PSR e dell'Autorità competente alla VAS, come previsto dall'art. 18, comma 3 del D. Lgs 152/2006, attraverso la pubblicazione periodica dei dati del monitoraggio, sia sotto forma di report che sotto forma di dati elementari inerenti i singoli indicatori, sulle pagine web dedicate al PSR 2014 - 2020; di ogni pubblicazione dovrà essere data comunicazione all'Autorità competente alla VAS al fine di consentire analoga pubblicazione sulle pagine web regionali dedicate alla VAS attraverso il rimando al pertinente *link*.
- d) che, sempre nella stessa seduta del 22/09/2015, la Commissione VIA – VI - VAS, ha richiamato gli artt. 16, 17 e 18 del D. Lgs 152/2006 ai fini dell'attuazione degli ulteriori adempimenti previsti successivamente all'emanazione del parere motivato inerente la procedura di VAS- VI del PSR 2014 – 2020;
- e) che con nota prot. n. 6420832 del 28/09/2015, si è provveduto a comunicare al proponente l'esito della Commissione del 22/09/2015 così come sopra riportato;

RITENUTO, per quanto sopra esposto, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione Ambientale Strategica e di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- il DPR 357/1997;
- il D.Lgs. n. 152/2006;
- il Regolamento Regionale n. 17/2009;
- la D.G.R. n. 203/2010;
- la D.G.R.C. n. 683 /2010;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- la D.G.R. n. 406 del 4.08.2011;
- i D.D. n. 554/2011, n. 648/2011 e n. 122/2014;
- il D.P.G.R. n. 439 /2013;
- il D.P.G.R. n. 62/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di esprimere, su conforme giudizio della Commissione VIA – VI - VAS reso nella seduta del 22/09/2015, parere favorevole in relazione alla Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza sulla proposta di **“Programma di Sviluppo Rurale 2014- 2020”** con le seguenti prescrizioni:
 - i singoli interventi e progetti previsti in attuazione del PSR che possono determinare incidenze significative su uno o più siti della Rete NATURA 2000 dovranno essere sottoposti alla Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del DPR 357/1997, ove necessaria;
 - l'allegato allo Studio di Incidenza denominato “Le specie animali e vegetali di interesse prioritario censite nei SN2000 della Campania” dovrà essere aggiornato alla situazione attuale delle specie rinvenibili nelle aree Natura 2000 come riportata nei Formolari standard di emanazione più recente;
 - nella Dichiarazione di Sintesi di cui all'art. 17, comma 1, lettera b) del D. Lgs 152/2006 dovrà essere dato riscontro a quanto osservato/chiesto dall'Area Marina Protetta di Punta Campanella e dalla Riserva Naturale Statale Cratere degli Astroni nei propri “sentito”, anche con riferimento,

- per quanto riguarda le richieste della citata Riserva, ai contenuti della nota prot. 601078 del 09/09/2015;
- ove possibile dovranno essere acquisiti i “sentito” delle seguenti aree protette nazionali: Area Marina Protetta Regno di Nettuno; Riserva Naturale Statale Isola di Vivara; Area Naturale Protetta Parco Sommerso di Baia; Area Marina Protetta Parco sommerso di Gaiola; Parco Nazionale del Vesuvio;
 - per i singoli interventi e progetti previsti in attuazione del PSR dovrà essere effettuata la compiuta valutazione degli impatti ambientali secondo le disposizioni della Parte seconda del D. Lgs 152/2006, tenendo conto anche delle disposizioni del DM 30 marzo 2015 “Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”, ove gli interventi e i progetti ricadano nel campo di applicazione delle citate norme;
 - nel Programma dovranno essere individuate le responsabilità e le risorse necessarie per la realizzazione e la gestione del monitoraggio come previsto dall'art. 18, comma 2 del D. Lgs 152/2006; le misure per il monitoraggio di cui all'art. 17, comma 1, lettera c), che costituiranno parte integrante del PSR, possono rappresentare la sede più indicata per individuare le responsabilità e le risorse necessarie per l'attuazione di quanto previsto in materia di monitoraggio nonché le modalità di pubblicazione dei risultati; è fatta salva una diversa allocazione a seguito di una differente valutazione dell'Autorità di Gestione (AdG) del PSR; le risorse economiche necessarie, in ogni caso, dovranno trovare riscontro nel Piano Finanziario del PSR;
 - delle modalità di svolgimento e dei risultati del monitoraggio dovrà essere data adeguata informazione attraverso i siti web dell'AdG del PSR e dell'Autorità competente alla VAS, come previsto dall'art. 18, comma 3 del D. Lgs 152/2006, attraverso la pubblicazione periodica dei dati del monitoraggio, sia sotto forma di report che sotto forma di dati elementari inerenti i singoli indicatori, sulle pagine web dedicate al PSR 2014 - 2020; di ogni pubblicazione dovrà essere data comunicazione all'Autorità competente alla VAS al fine di consentire analoga pubblicazione sulle pagine web regionali dedicate alla VAS attraverso il rimando al pertinente link.
2. di richiamare gli artt. 16, 17 e 18 del D. Lgs 152/2006 ai fini dell'attuazione degli ulteriori adempimenti previsti successivamente all'emanazione del parere motivato inerente la procedura di VAS- VI del PSR 2014 – 2020;
 3. di inviare il presente atto, per gli adempimenti di competenza, all'Autorità procedente/proponente Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali e alla U.O.D. Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*;
 4. di trasmettere il presente atto alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dr. Raimondo Santacroce